



AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA: OFTALMOLOGIA (Ruolo Sanitario; Profilo Professionale: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico; Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche)

Si rende noto che questa Area Vasta n. 4 di Fermo, in esecuzione della Determina n. 187/AV4 del 12/03/2019 del Direttore di Area, intende procedere al conferimento dell'incarico a tempo determinato in oggetto indicato.

La graduatoria formulata in seguito al predetto avviso, sarà utilizzata **tramite il Centro di Reclutamento ASUR, anche dall'ASUR Marche Aree Vaste n.1, 2, 3 e 5** per conferire altri eventuali incarichi di pari o diversa durata e a qualsiasi titolo, nella medesima qualifica e disciplina durante il periodo di validità della stessa, pari ad anni 3 dalla data di approvazione.

Le modalità di gestione della graduatoria di avviso pubblico, sulla base degli ambiti territoriali, sono riportate in dettaglio all'interno del presente bando.

Le domande di partecipazione alla procedura, dovranno essere obbligatoriamente redatte secondo lo schema allegato al presente bando e corredate dalla documentazione relativa ai requisiti di ammissione; alle domande potranno essere allegati altresì gli altri eventuali titoli oggetto di valutazione.

Le domande vanno indirizzate al DIRETTORE ASUR AREA VASTA N. 4 DI FERMO Via Zeppilli, 18 - 63900 Fermo e debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il **29 MARZO 2019**

Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, anche se spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta con un ritardo superiore a tre giorni dal termine stesso.

Le domande possono essere presentate:

- All'ufficio protocollo di Area Vasta che rilascerà ricevuta di avvenuta presentazione nei termini;
- a mezzo del servizio postale. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. **Non saranno comunque ammessi alla procedura i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 4 con un ritardo superiore a 3 giorni;**
- in applicazione della Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente al seguente indirizzo areavasta4.asur@emarche.it. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via Oberdan,2 - 60122 Ancona
C.F. e P.IVA 02175860424

Area Vasta n. 4

Sede Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
Tel. 0734.625111 - Fax 0734.6252019

e-mail: direzione.av4@sanita.marche.it - Pec: areavasta4.asur@emarche.it - www.asurzona11.marche.it

2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

In caso di invio della domanda, di ulteriori dichiarazioni e/o documenti tramite PEC, se possibile firmati digitalmente, dovrà essere usato, a pena di esclusione, il formato aperto "PDF/A", indicato come formato per la conservazione dei documenti nel supplemento ordinario n. 20 alla G.U. del 13/03/2014. Tali dichiarazioni e/o documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, precisando che le pubblicazioni costituiscono attualmente, ai sensi della L.183/2011, l'unico documento da allegare alla domanda in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Area Vasta n. 4 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo Servizio Postale con modalità ordinarie, per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC in formato diverso da quello aperto "PDF/A".

Il termine di presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli è perentorio, pertanto non saranno ammessi alla procedura gli aspiranti le cui domande perverranno per qualsiasi motivo dopo il termine stabilito; non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni ecc. dopo scaduto il termine utile per la presentazione delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Alla domanda va comunque allegata una fotocopia semplice di un valido documento di identità personale del sottoscrittore, perfettamente leggibile in tutte le sue parti, a pena di esclusione.

Per poter partecipare al conferimento degli incarichi in parola i candidati debbono possedere, ai sensi del D.P.R. n. 483/97 (art. 1) e D.P.R. 220/2001 (art. 2) i seguenti requisiti:

a) CITTADINANZA ITALIANA:

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate, in merito, le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 37 del D.Lgs. 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 ed alla legge n. 97 del 06/08/2013 relative:

- ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i suddetti candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali.

b) LIMITE DI ETÀ':

Non inferiore agli anni 18; non è previsto limite massimo di età fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia previsti dalle norme vigenti in materia previdenziale;

c) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO:

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette è effettuato a cura della U.S.L. prima della ammissione in servizio.

Il personale dipendente dalla Amministrazione ed Enti di cui alla lettera b) che precede è dispensato dalla visita medesima;

d) REQUISITI SPECIFICI:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina affine o equipollente ai sensi dei DD.MM. 30 e 31/01/98. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 10/12/1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1°/02/1998 è esentato dal requisito della Specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici che il candidato dovrà autocertificare ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000. Il candidato è tenuto a indicare numero di posizione e data di iscrizione all'albo. La documentazione del possesso del suddetto requisito è richiesta a pena di esclusione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione, salvo per quanto concerne gli eventuali limiti massimi di età che devono essere posseduti alla data del presente avviso e permanere fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 01) La data ed il luogo di nascita;
- 02) La residenza;
- 03) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 37 del D.Lgs. 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli stati membri della Comunità Economica Europea e in fine alle disposizioni di cui alla legge n. 97 del 06/08/2013; i cittadini degli stati membri della C.E.E. ed i soggetti di cui alla L. 97/2013 devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 04) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 05) Le eventuali condanne penali riportate (specificare anche in caso negativo);
- 06) I titoli di studio posseduti;
- 07) Il possesso dei requisiti di cui al punto D) che precede;
- 08) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 09) I servizi prestati come impiegati presso PP.AA. e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) I titoli che, occorrendo, danno diritto alla elevazione del limite massimo di età con riferimento ai limiti in materia previdenziale;
- 11) Il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003);
- 12) Il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico.

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato; non necessita l'autentica della firma; l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- a) La mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o la sottoscrizione non in originale in caso di consegna diretta o di spedizione della domanda o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte della Area Vasta n. 4 oltre il 3° giorno dalla scadenza dei termini;
- b) Per le domande, dichiarazioni e documenti inoltrati tramite PEC:
l'utilizzo di un formato diverso da quello aperto "PDF/A":
la mancata sottoscrizione e la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
- c) La mancata produzione o l'incompletezza delle dichiarazioni – consistente, per i titoli di studio, nella mancata indicazione della denominazione dello stesso o della data completa di conseguimento o dell'esatta indicazione dell'istituto universitario, per l'iscrizione all'Ordine nella mancata indicazione del numero di posizione e della data completa di iscrizione – redatte ex artt. 46 DPR 445/2000 secondo le modalità indicate dal bando comprovanti il possesso dei requisiti specifici, di cui al precedente punto d);
- d) La mancata regolarizzazione di altre eventuali irregolarità/omissioni nei termini fissati dall'azienda in sede di ammissione alla procedura.

Si precisa che i dipendenti addetti all'U.O.C. Supporto all'Area Politiche del Personale di questa Area Vasta non sono autorizzati, in nessun caso, al controllo delle domande presentate dai candidati.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, nonché per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, ivi compresi un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato nonché un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati pure datato e firmato.

Si evidenzia che, in base all'art. 15 della L. 183/2011 e della Direttiva del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che le Pubbliche Amministrazioni dal 01/01/2012 non possono più accettare né richiedere le suddette certificazioni, che pertanto non potranno più essere prodotte dai candidati né in originale né in copia dichiarata conforme all'originale.

I titoli e le pubblicazioni devono pertanto essere autocertificati ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000 e L.183/2011) precisando che le pubblicazioni devono essere obbligatoriamente allegate in copia con dichiarazione di conformità all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si ribadisce che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dalla P.A. deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi dell'art. 19 e 47, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte relative a pubblicazioni, documenti aventi natura fiscale rilasciati da privati, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autocertificazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Per i fatti, stati e qualità personali rientranti nella previsione dell'art. 46 del DPR 445/2000, la documentazione richiesta è sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in forma esplicita sotto la personale responsabilità, corredata di tutti gli estremi del titolo sostituito (es.: Ente che lo ha rilasciato, data conseguimento, esatta denominazione, ecc.).

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso, la ricorrenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20/12/1979 n. 761. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 19 del citato D.P.R. n. 445/2000, che ne attesti specificamente la conformità all'originale.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso dei titoli ulteriori rispetto a quelli di ammissione comporta la non attribuzione dei punteggi di merito eventualmente previsti o la non attribuzione dei benefici accordati dalla legge.

In caso di false dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Sia la domanda che i titoli e documenti allegati sono esenti dal bollo ai sensi della L. 23/8/88 n. 370.

Nella formulazione della graduatoria sarà attribuita particolare rilevanza ai titoli attestanti una specifica preparazione e/o competenza nella materia oggetto del presente avviso.

CONFERIMENTO INCARICO – ADEMPIMENTI

La graduatoria di merito sarà predisposta con i seguenti criteri:

- sulla base dei titoli presentati dai candidati, valutati secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10/12/1997 n. 483.
- ^e sulla base della valutazione conseguita in seguito ad una prova orale predisposta ai sensi degli artt. 16, comma 2) e 26 lett. C) del citato D.P.R. 483/97; alla suddetta prova sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, precisando che il punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato, ai sensi dell'art. 14 del D. P. R. 483/97, in 14/20.

La convocazione dei candidati, per sostenere la prova orale, sarà effettuata tramite e-mail, con un preavviso di almeno 5 giorni.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI

I vincitori dell'avviso, ai fini dell'assunzione, hanno facoltà di scegliere, secondo il loro ordine di posizione in graduatoria, uno dei posti fra quelli previsti dalla procedura. Qualora uno dei vincitori dell'avviso debba scegliere fra ambiti territoriali per i quali non ha espresso preferenza, in caso di rinuncia conserva la posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni.

Per tutti i successivi fabbisogni di assunzione da parte di altre Aree Vaste, la graduatoria generale di merito sarà escussa secondo l'ordine di posizione e tenendo conto, fin dove possibile delle preferenze espresse da ogni candidato

L'utilizzo della graduatoria generale di merito è caratterizzata da due fasi temporali:

- nella prima fase, al fine di favorire le aspirazioni personali dei candidati, conciliare i luoghi e tempi di vita con quelli di lavoro, salvaguardare i valori territoriali, si terrà conto delle preferenze espresse da ogni candidato; saranno interpellati per l'eventuale assunzione solo i candidati che abbiano espresso preferenza per l'ambito ove ha sede il posto da ricoprire (individuato secondo l'ordine cronologico di ricezione della richiesta da parte del Centro Unico di Reclutamento ASUR). Gli altri candidati saranno interpellati e manterranno la loro posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni. Questa modalità di utilizzo della graduatoria trova attuazione fino a quando con tale procedura sarà possibile soddisfare le esigenze di personale in tutti gli ambiti territoriali.
- Nel momento in cui l'escussione di tutti i candidati interpellati, secondo le preferenze espresse, non consenta di soddisfare le necessità di assunzione anche di uno solo degli ambiti territoriali, non si terrà conto delle precedenzae indicate e la graduatoria generale sarà escussa esclusivamente secondo l'ordine di posizione (individuate secondo l'ordine cronologico di ricezione della richiesta da parte del Centro Unico di Reclutamento ASUR).

I VINCITORI E GLI IDONEI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLA GRADUATORIA NEI SEGUENTI CASI:

- Mancata accettazione della proposta di assunzione presso un qualsiasi ambito territoriale nel caso in cui il candidato non abbia espresso preferenze ovvero le preferenze siano state dichiarate nulle, ovvero non siano più considerate per i motivi sopra indicati;
- Mancata accettazione della proposta di assunzione presso un ambito territoriale per il quale il candidato ha espresso preferenza;
- Accettazione di una proposta di assunzione, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;
- Nomina e assunzione a tempo indeterminato nel profilo e nell'oggetto dell'avviso.

In esecuzione delle delibere dell'Ente n. 1340 del 30/12/97 e n. 885 del 7/10/98 verranno applicate alla graduatoria finale di merito le norme relative alla preferenza nel caso di parità di merito e di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 lett. a) e b), del DPR 487/94 e della L. 191 del 16/6/98 art. 2 c. 9 (è preferito il più giovane di età); in caso di ulteriore parità verrà preferito nell'ordine chi ha ottenuto il maggior punteggio: nel

conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura, nei titoli di carriera, nei titoli accademici e di studio.

L'assunzione del vincitore avrà decorrenza dalla data indicata nel contratto individuale.

Il Direttore si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alle norme generali vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane di questa Area Vasta (Telefono 0734/6252009-6252032) oppure collegarsi al sito dell'Azienda: www.asur.marche.it – sezione “bandi di concorso” - Area Vasta 4.

Si rende noto, infine, che la graduatoria finale, formalmente approvata, sarà pubblicata sul sito aziendale al seguente indirizzo: www.asur.marche.it – sezione “bandi di concorso” - Area Vasta 4

FERMO, li 14/03/2019

f.to IL DIRETTORE AREA VASTA 4
Dr. Licio Livini